

Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

(informativa ai sensi dell'art.4 del regolamento (UE) 2019/2088 e della relativa normativa di attuazione)

Successivamente all'entrata in vigore del Regolamento UE n. 2019/2088 e del Regolamento delegato UE n. 2022/1288 i partecipanti ai mercati finanziari sono tenuti a dare comunicazione ai propri iscritti in merito ai principali effetti negativi sulla sostenibilità relativamente alla propria attività di investimento tramite apposita dichiarazione (Dichiarazione PAI) o, in alternativa, dare informazione relativamente alla mancata considerazione di questi.

A tal proposito, **Agrifondo FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER GLI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI E PER I QUADRI E GLI IMPIEGATI AGRICOLI** dichiara **di non considerare al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088**, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambientale, sociale e governance.

Il patrimonio del Fondo è infatti affidato ad un soggetto Gestore terzo e suddiviso in due comparti, Garantito e Bilanciato, che allo stato attuale non promuovono caratteristiche ambientali o sociali e non hanno obiettivi specifici di sostenibilità ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Pur non promuovendo espressamente obiettivi di sostenibilità ai sensi della normativa precedentemente richiamata, il Gestore tiene comunque conto nel proprio processo d'investimento dei fattori di sostenibilità, nell'ottica sia di un migliore presidio del rischio che in di una più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.